

“Io vi darò parola e sapienza”

13 novembre 2022 – XXXIII Domenica Tempo Ordinario - Anno C

RITI DI INTRODUZIONE

Suona la campanella per l'ingresso del celebrante

Titolo

Let. 1 – Trentatreesima domenica del tempo ordinario.

Oggi è la VI Giornata Mondiale dei Poveri una sana provocazione per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente.

I nostri chierichetti ricevono il mandato.

Canto d'ingresso:

Intonato il canto, celebrante e chierichetti escono.

Terminato il canto e prima del segno di croce, il lettore legge l'accoglienza.

Accoglienza

Let. 1 – “Io vi darò parola e sapienza”

Guerre e rivoluzioni; terremoti, carestie e pestilenze; persecuzioni, tradimenti e odio: un bell'elenco di catastrofi che il vangelo mette in conto e che oggi possiamo dire in larga parte reali oltre che causa di miseria per tanti popoli. In questi segni da “fine del mondo” noi sappiamo dare vita a segni tangibili di speranza?

Cel. – Nel nome del Padre, del Figlio..

Cel. – La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore Gesù Cristo sia con tutti voi.

Atto penitenziale

Cel. - “Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto”

In una giornata come questa, siamo chiamati ad un serio esame di coscienza per capire se siamo davvero capaci di essere semi di speranza in particolare per i poveri. E, inoltre, quale è il nostro atteggiamento di fronte alla sempre più diffusa “cultura dello scarto” che assimila le persone ad oggetti e il creato a materia di

consumo?

Riconosciamo di essere immersi in tante forme di povertà e affidiamoci alla misericordia del Padre.

Confesso...

Il sacerdote, sempre rivolto verso l'assemblea, pronuncia:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen

Signore pietà (Kyrie, eléison)

Cristo pietà (Christe, eléison)

Signore pietà (Kyrie, eléison).

Canto del Gloria

Colletta

Cel. – Preghiamo.

O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, fa' che, attraverso le vicende, lieti e tristi, di questo mondo, teniamo fissa la speranza del tuo regno, certi che nella nostra pazienza possederemo la vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Introduzione alle letture

Let. 1- Ormai al termine dell'anno liturgico, la Parola ci fa riflettere non “sulla fine” del mondo, ma “sul fine” della vita.

📖 **Mi 3, 19-20**

Salmo 97 “Il Signore giudicherà il mondo con giustizia”

📖 **2Ts 3, 7-12**

📖 **Lc 21, 5-19**

Canto al vangelo

Alleluia, Alleluia

“Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.”

Alleluia.

Professione di fede

Ass. - Credo in un solo Dio...

Preghiere dei fedeli

Cel.- “Io vi darò parola e sapienza”

Con le parole ora ci rivolgiamo al Padre e invociamo il dono della sapienza, affinché orienti e sostenga il nostro agire. Preghiamo insieme e diciamo:

Padre, rendici segno di speranza.

Let. 1

- ❖ Per il nostro Papa Francesco che continua ad indicare alla Chiesa e al mondo intero che c'è una povertà che umilia e uccide (ed è la miseria da contrastare), e c'è un'altra povertà, quella di Gesù, che libera e rende sereni, preghiamo.
- ❖ Perché, come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà, e, come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire, preghiamo.
- ❖ Perché la nostra comunità continui a vivere la carità anche prendendosi cura delle fragilità e dei bisogni concreti e spirituali delle persone, con risposte adeguate che portino sollievo a tanta gente, lasciata in balia dell'incertezza e della precarietà, preghiamo.
- ❖ Perché ciascuno di noi conservi il desiderio di un mondo migliore e agisca con quell'amore vicendevole che ci fa portare i pesi gli uni degli altri così che nessuno sia abbandonato o escluso, preghiamo.
- ❖ Perché i nostri chierichetti, vivendo il servizio all'altare, possano crescere nell'amicizia con Gesù ed essere sempre più capaci di impegno, generosità e

altruismo, preghiamo.

- ❖ Per i nostri cari (e per Francesca, Angioletta, Teresa, Marinella e Giuseppe) che hanno sperimentato la grande povertà della morte terrena e ora confidano nella divina misericordia, preghiamo.

Cel. – Padre buono, che vedi in ciascuno di noi fragilità e buoni propositi, aiutaci ad essere perseveranti nell'attesa della tua venuta. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il lettore si scosta dal leggio dopo che il celebrante ha concluso la preghiera.

LITURGIA EUCARISTICA

Preparazione delle offerte

Canto d'offertorio:

Preghiera eucaristica

Suono prolungato del campanello.

Significativo momento di silenzio.

Cel. – *Preghiera eucaristica*

RITI DI COMUNIONE

Cel e Lett. 1- Agnello di Dio...

Canto di comunione:

Dopo la comunione

Si inizia la lettura dopo una significativa pausa di silenzio.

Let. 1 - “Io vi darò parola e sapienza”

dal messaggio del Santo Padre Francesco per la VI Giornata Mondiale dei Poveri

«Se vogliamo che la vita vinca sulla morte e la dignità sia riscattata dall'ingiustizia, la strada è la sua: è seguire la povertà di Gesù Cristo, condividendo la vita per amore, spezzando il pane della propria esistenza

con i fratelli e le sorelle, a partire dagli ultimi, da quanti mancano del necessario, perché sia fatta uguaglianza, i poveri siano liberati dalla miseria e i ricchi dalla vanità, entrambe senza speranza»

Orazione dopo la comunione

Cel. – **Preghiamo.**

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI CONCLUSIONE

Avvisi

Benedizione e congedo dell'assemblea

Cel. – **Il Signore sia con voi.**

Cel. – **Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.**

Cel. – **La messa è finita: andate in pace.**

Canto finale: